

**Unione Montana delle Valli  
Mongia e Cevetta - Langa Cebana  
Alta Valle Bormida  
Ceva (CN)**

PROVINCIA DI CUNEO

**SETTORE SEGRETERIA**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE  
SETTORE SEGRETERIA**

**N. 192 IN DATA 26/05/2026  
PER SETTORE N. 23 IN DATA 26/05/2026**

**OGGETTO:**

**STUDIO LEGALE Berti - Bagnasco Associazione Professionale – Affidamento del servizio di assistenza e consulenza stragiudiziale - Impegno di spesa**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Premesso che l'Ente ha ricevuto una richiesta inerente alla gestione di istituti contrattuali del personale dipendente agli atti dell'Ente;
- Rilevata la necessità di assicurare a questo Ente un supporto legale specialistico volto a garantire la corretta interpretazione e la giusta e puntuale applicazione della normativa vigente in materia;
- Considerato che l'attività in oggetto richiede competenze professionali specifiche e un costante aggiornamento normativo, non proficuamente assorbibili con le sole risorse umane interne attualmente in servizio;
- Visto quanto sopra si rende necessario e opportuno avvalersi dell'affiancamento di uno Studio Legale qualificato e specializzato in materia e procedere al dovuto affidamento;
- Dato atto che lo Studio Legale Berti – Bagnasco Associazione Professionale con nota agli atti dell'Ente si è reso disponibile a fornire le prestazioni in oggetto e possiede i requisiti di comprovata esperienza e specializzazione, come da curriculum agli atti dell'Ente, necessari allo svolgimento dell'incarico e, pertanto, soddisfa le esigenze di codesto Ente;
- Preso atto che le condizioni economiche risultano di modico importo e comunque congruenti con i prezzi di mercato;
- Dato atto, che l'importo contrattuale presunto per le prestazioni di cui all'oggetto è quantificato in € 1.000,00 di cui IVA € 180,33 (onorario € 788,14 - CPA 4% € 31,53);
- Dato atto che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della prestazione è inferiore a 140.000 euro e, pertanto, in osservanza dei principi di proporzionalità, risultato, tempestività, legalità, trasparenza, libera concorrenza, correttezza, efficacia ed economicità, si ritiene opportuno procedere mediante una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del T.U.E.L., che il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
  - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Affidamento attività stragiudiziale di assistenza e consulenza in materia giuslavoristica al fine di garantire la corretta interpretazione e la giusta e puntuale applicazione della normativa vigente in materia;
  - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
  - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
  - Importo del contratto (IVA esclusa): € 819,67 (onorario € 788,14 - CPA 4% € 31,53);
  - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

- Richiamato il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 rubricato "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il comunicato del Presidente del 18/12/2024" con il quale è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;
- Considerato che trattandosi di affidamento inferiore a 5.000 euro, si è avvalso di tale facoltà ottenendo dall'ANAC il CIG;
- Appurato:
  - che all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
  - ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'affidamento, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
  - che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contratto di cui all'articolo 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
  - che ai sensi dell'articolo 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000, l'operatore economico attesterà con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni nei termini e nelle modalità indicati nelle normative vigenti in materia;
  - che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
  - che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Ente:
  - può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 come modificato dall'articolo 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
  - può derogare al principio di rotazione di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023 che al comma 6 recita testualmente: "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";
- Precisato che:
  - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
  - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in

considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- Ritenuto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, di affidare all'operatore economico Studio Legale Berti – Bagnasco Associazione Professionale le prestazioni di cui all'oggetto per un importo pari € 819,67 (IVA esclusa) e così per un totale comprensivo di IVA pari a € 1.000,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse e l'affidamento allo studio in argomento è per l'Ente la soluzione gestionale più idonea e garantisce elevati standard qualitativi;
- Dato atto che vista la tipologia di affidamento di cui all'oggetto non è stata prevista la redazione del D.U.V.R.I. e pertanto non sono previsti oneri da interferenza;
- Richiamato il comunicato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 18 giugno 2025, con il quale l'Autorità ha prorogato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;
- Dato atto che:
  - è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice identificativo Gare (C.I.G.) individuato con il n. BBB0E8CC29;
  - l'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- Dato atto che il presente affidamento, il cui importo complessivo risulta inferiore a € 5.000,00 si è proceduto all'acquisizione del CIG mediante l'utilizzo diretto dell'interfaccia web della Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) resa disponibile da ANAC, in deroga all'obbligo di ricorso alle Piattaforme di approvvigionamento Digitale certificate (PAD), così come espressamente consentito e derogato dal comunicato ANAC sopra citato;
- Considerato che si è provveduto a richiedere allo Sportello Unico Previdenziale il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dello studio in argomento;
- Eseguita la verifica di compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti la presente determinazione, con gli stanziamenti di cassa di Bilancio e con le regole di finanza pubblica per quanto applicabili a questo Ente;
- Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 approvato con Deliberazione del Consiglio n. 27 del 23/12/2025 esecutiva ai sensi di legge;
- Visto il Bilancio di Previsione 2026-2028 approvato con Deliberazione del Consiglio n. 28 del 23/12/2025 esecutiva ai sensi di legge;
- Visti gli schemi contabili del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 approvato con Deliberazione della Giunta n. 110 del 23/12/2025 esecutiva ai sensi di legge;
- Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (P.I.A.O.) approvato con delibera della Giunta n. 16 del 06/03/2026 esecutiva ai sensi di legge;
- Ritenuto pertanto di impegnare la somma di € 1.000,00 (onorario € 788,14 - CPA 4% € 31,53 - IVA € 180,33) nell'annualità 2026;
- Visto che è possibile far riferimento al Cap. 140/10/1 – codice del Piano dei conti finanziario U.1.03.02.11.006 – Patrocinio legale sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 annualità 2026;
- Dato atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Piemonte nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'atto;
- Dato atto che in ordine alla bozza del presente atto n. 26/2026 sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità ed alla correttezza amministrativa, nonché circa la regolarità contabile della stessa ai sensi dell'art.147-bis del D.lvo n. 267/2000 e s.m. e i.;

## D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. di affidare ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico Studio Legale Berti – Bagnasco Associazione Professionale, con ordine diretto al di fuori del M.E.P.A., per un importo contrattuale presunto, che risulta congruo, pari a € 819,67 (IVA esclusa), per le prestazioni in oggetto al fine di garantire la corretta interpretazione e la giusta e puntuale applicazione della normativa vigente in materia;
3. di impegnare la somma complessiva di € 1.000,00, di cui IVA € 180,33 negli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile e pertanto tale spesa è imputata sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, annualità 2026, come di seguito specificato:

Creditore	Studio Legale Berti – Bagnasco Associazione Professionale – C.so Matteotti 42 bis – 10121 Torino (TO) c.f. p.iva 12100090013
Importo	€ 1.000,00 di cui IVA € 180,33 (onorario € 788,14 - CPA 4% € 31,53)
Esercizio impegno (capitolo)	2026
Esercizio imputazione	2026
Capitolo di bilancio	140/10/1 - Spese legali per liti e arbitraggi
Missione	1
Programma	2
Titolo	1
Piano dei conti finanziario	U.1.03.02.11.006 – Patrocinio legale
Cofog	01.3 – Servizi generali
Spesa	Non ricorrente
CIG richiesto all'ANAC	BBB0E8CC29

4. di disporre, ai sensi dell'art. 37 del D.lvo 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione delle informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di "opere e lavori pubblici, servizi e forniture" sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
5. di dare atto che il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge 241/1990 e dell'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013;
6. di dare atto che il RUP e il Direttore dell'esecuzione ai sensi degli articoli 15 e 114 è il Responsabile del Servizio di Segreteria.

Il Responsabile del Settore  
Firmato digitalmente  
F.to:Merlino Laura